

COMUNE di CARFIZZI
Bashkia e Karficit
 Provincia di Crotone - Provinça e Kutronit

DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 39 del 30/07/2015

OGGETTO: Conferma per l'anno 2015 aliquote IMU.

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di luglio alle ore 20,00 e seguenti nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale. Presiede l'adunanza il Sindaco Carmine Maio, sono rispettivamente presenti al momento della deliberazione sull'argomento all'o.d.g. i Sigg. Assessori:

			presenti	assenti
1) MAIO	CARMINE	Sindaco	X	
2) VARIPAPA	Vincenzo	Vice sindaco	X	
3) CURCIO	Giuseppe	Assessore	X	

- Partecipa , con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), del D.lvo n° 267/2000,) il Segretario Comunale Dott. Antonio Salanitri.

- Il Sindaco, constatata la presenza del numero legale, pone in discussione l'argomento di cui all'oggetto ed invita a deliberare sullo stesso.

Sulla proposta di deliberazione:

(X) Il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

(X) Il Responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile; ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 hanno espresso parere favorevole e che detti pareri costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la proposta di deliberazione indicata in oggetto (**all.n. 1**);

VISTI gli allegati pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (**all. n. 2**);

VISTI

Lo Statuto dell'Ente;

il T.U.E.L. approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** in ogni sua parte l'unita proposta di cui all'oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale, e per l'effetto:
- 2) **DI CONFERMARE** le aliquote IMU già vigenti per il Comune di Carfizzi, di seguito indicate:

ALIQUOTA DI BASE 0,76%

ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE (SE DOVUTA) E RELATIVE PERTINENZE 0,40%

ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE (SE DOVUTA) 0,20%

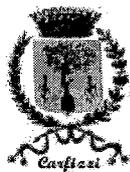
- 3) **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio ovvero entro il 21 ottobre 2015, ai sensi dell'articolo 13, commi 13-*bis* e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- 4) **DI TRASMETTERE** - a cura dell'ufficio di segreteria, anche a mezzo pec - copia del presente provvedimento al responsabile tributi e al responsabile area finanziaria;

La GIUNTA COMUNALE

riscontrata l'urgenza della proposta, con separata votazione unanime resa in forma palese

DELIBERA

5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n.267.



COMUNE di CARFIZZI
Bashkia e Karficit
Provincia di Crotone - Provinça e Kutronit

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU 2015.

Il Responsabile area anagrafe e tributi

Premesso che:

- a) in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, con il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sono state approvate le disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;
- b) gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011 prevedono l'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2014, dell'imposta municipale propria in sostituzione dell'ICI nonché dell'IRPEF e delle relative addizionali sui redditi fondiari dei beni non locati;
- c) con due anni di anticipo rispetto al termine previsto dal decreto sul federalismo municipale, l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2012 e fino al 31 dicembre 2014, in via sperimentale su tutto il territorio nazionale, l'imposta municipale propria;

Ricordato che il legislatore, nel corso del 2013, con i decreti legge n. 54/2013, n. 102/2013 e n. 133/2013, ha avviato un graduale percorso di definitivo superamento dell'IMU sull'abitazione principale in vista della riforma della tassazione immobiliare locale;

Vista inoltre la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

Tenuto conto in particolare che, con la IUC, a partire dal 1° gennaio 2014:

- a) viene definitivamente esonerata dall'IMU l'abitazione principale non classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi compresi gli immobili equiparati ad abitazione principale (u.i.

assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa; alloggi sociali; coniuge separato; alloggi delle forze armate). Tale gettito, nei bilanci comunali, viene sostituito con il gettito TASI, il tributo sui servizi indivisibili dovuto dal possessore e dall'utilizzatore sul valore imponibile catastale ai fini IMU;

b) viene ridotta la base imponibile dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP;

c) sono stati esonerati dall'imposta i fabbricati merce e i fabbricati rurali strumentali;

d) sono stati esonerati dall'imposta gli immobili degli enti non commerciali destinati alla ricerca scientifica;

e) è stata data la possibilità ai comuni di assimilare ad abitazione principale una unica unità immobiliare concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, entro un limite ISEE in capo al comodatario di €. 15.000 o per rendite non eccedenti 500 € di valore;

Richiamato l'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) il quale, nell'abolire la quota di riserva a favore dello Stato prevista dal comma 11 dell'articolo 13 citato, ha altresì istituito il Fondo di solidarietà comunale (in luogo del Fondo sperimentale di riequilibrio ovvero dei trasferimenti per Sicilia e Sardegna), alimentato con quota parte del gettito IMU di spettanza dei comuni oltre che di risorse stanziare con il bilancio statale, per un importo complessivo pari, per l'anno 2013, a 4.717,9 milioni di euro e, per l'anno 2014, a 4.145,9 milioni di euro;

Atteso che:

- il Fondo di solidarietà è ripartito con DPCM, tenendo conto dei criteri indicati alla lettera d) del comma 380, come modificati dalla legge n. 147/2013;
- il Fondo di solidarietà comunale ha la funzione di compensare le variazioni di risorse che affluiscono al bilancio dei comuni per effetto delle disposizioni sopra citate ed in particolare per effetto dell'introduzione della TASI in luogo dell'IMU sull'abitazione principale;
- come per il 2013, le suddette variazioni compensative sono determinate assumendo il gettito ad aliquote di base, senza considerate eventuali aumenti o diminuzioni di aliquote stabilite dal comune nell'ambito della propria potestà regolamentare;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2015 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Dato atto che è intenzione di questa amministrazione confermare le aliquote IMU stabilite per questo comune, per l'anno d'imposta 2014, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 11.03.2014;

Visti:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
-

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato in seno al regolamento IUC con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 in data 11.03.2014, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamato:

- l'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), il quale introduce una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU + TASI non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima IMU prevista al 10,6 per mille o ad altre minori aliquote;
- l'articolo 1, comma 679, della legge n. 190/2014, il quale ha prorogato al 2015 la clausola di salvaguardia di cui sopra;

Richiamato infine l'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, i quali testualmente recitano:

13-bis. A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale

previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Considerato che è volontà dell'Amministrazione comunale confermare per l'anno 2015 le aliquote IMU già vigenti;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

propone alla Giunta comunale di

DELIBERARE

- 1) di confermare le aliquote IMU già vigenti per il Comune di Carfizzi, di seguito indicate:

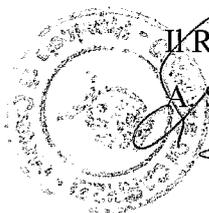
ALIQUOTA DI BASE 0,76%

ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE (SE DOVUTA) E RELATIVE PERTINENZE 0,40%

ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE (SE DOVUTA) 0,20%

- 2) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio ovvero entro il 21 ottobre 2015, ai sensi dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

3) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



Il Responsabile area anagrafe e tributi

A. SALANITRI

A handwritten signature in black ink, written over the printed name "A. SALANITRI".

IL RESPONSABILE DELL'AREA ANAGRAFE e TRIBUTI

Vista la presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: Conferma per l'anno 2015 aliquote IMU.

Visto l'art.49 , comma 1°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n.267/2000 esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile
A. SALANITRI

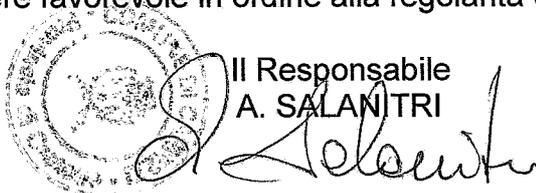


IL RESPONSABILE DELL'AREA PERSONALE E FINANZIARIA

Vista la presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: Conferma per l'anno 2015 aliquote IMU.

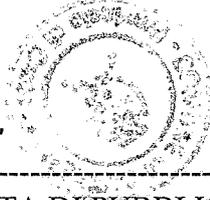
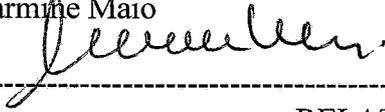
Visto l'art.49 , comma 1°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n.267/2000 esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile
A. SALANITRI



La presente deliberazione si compone di n. 4 pagine, e n. [2] allegati. Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato, viene sottoscritto.

IL SINDACO
Carmine Maio



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Salantri



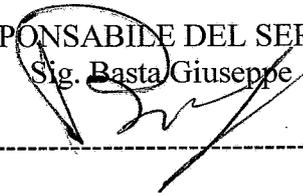
RELATA DI PUBBLICAZIONE
N. 344/2015

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line sul sito istituzionale www.comune.carfizzi.kr.it di questo Comune il 04/08/15 per restarvi 15 gg. consecutivi (art. 124 del D.lgs n.267/2000).

Dalla Residenza Municipale, li 04/08/15



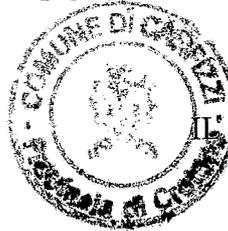
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO.
Sig. Basta Giuseppe



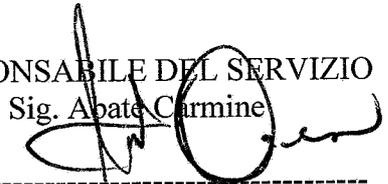
INVIO DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari (art.125 del D.lgs n.267/2000) con nota prot. n. 1575 del 04/08/2015

Dalla Residenza Municipale, li 04/08/15



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Sig. Abate Carmine



ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

- la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al senza reclami;

- è divenuta esecutiva perchè:

(X) Dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 – D.Lgs. n.267/2000)

() Decorsi gg. 10 dall'inizio della pubblicazione, (art.134 comma 3 – D.Lgs. n.267/2000)

Dalla Residenza Municipale, li



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Sig. Abate Carmine

